

Class. 6.3

Fascicolo 2025.4.43.67

Spettabile
Settore 6 Urbanistica, Pianificazione Attuativa, Edilizia/SUE, Controllo del Territorio- Ufficio Urbanistica

Comune di Busto Arsizio
via Fratelli d'Italia 12
21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
Email: protocollo@comune.bustoarsizio.va.legal-mail.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI VARESE
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: Comune di Busto Arsizio- Richiesta parere variante puntuale Piano Cimiteriale di Busto Arsizio (PRCC). Specifica di localizzazione del nuovo impianto crematorio all'interno del cimitero esistente di Busto Arsizio – parte B.

Premesse

Con nota Prot.N.0124777/2025 del 23/10/2025 (agli atti arpa_mi.2025.0172148) il Settore 6 Urbanistica, Pianificazione Attuativa, Edilizia/SUE, Controllo del Territorio- Ufficio Urbanistica di Codesto Comune inoltra richiesta di parere in merito alla variante puntuale del vigente PRCC, con le finalità:

- a) specificare che l'area attualmente individuata nella tavola vigente C1, con l'indicazione di "completamento del progetto di ampliamento del cimitero principale" (retino color magenta) sarà destinata ad accogliere una nuova struttura edilizia crematoria all'interno della cinta muraria del cimitero esistente di Busto Arsizio – parte B. Al fine della corretta edificazione dell'immobile viene altresì individuata una zona buffer quale limite della nuova struttura edilizia nel rispetto della distanza di m. 50 dagli edifici esistenti esterni alla cinta muraria;
- b) riorganizzare l'area da dedicare ad "Area ecologica cimiteriale", prevedendo uno spazio di circa mq. 300/350 per lo stoccaggio dei rifiuti cimiteriali;
- c) individuare un ulteriore accesso carraio per agevolare l'accesso di autofunebri per trasporti di cadaveri o di resti mortali (accesso localizzato sulla recinzione di nord-ovest in affaccio su via Favana).

La modifica di cui al punto a) è finalizzata alla possibilità, per il Comune, a partecipare alle future manifestazioni di interesse promosse da Regione Lombardia relative alla nuova realizzazione

e/o potenziamento di impianti/linee di cremazione ai sensi della DGR 4 DICEMBRE 2023 N. XII/1482.

È stato specificato che il vigente PRCC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 04/06/2013, è attualmente in fase di revisione generale come da determinazione dirigenziale n. 1993/2023 di affidamento del servizio.

Sono stati messi a disposizione:

- la relazione di variante;
- gli elaborati che subiscono modifiche a seguito della stessa, come già integrate con le precisazioni richieste da ATS all'atto della richiesta di espressione del parere (non recapitata a questa Agenzia):
 - Tav. C1 – Cimitero di Busto Arsizio - Stato di progetto (vigente);
 - Tav. C1 var – Cimitero di Busto Arsizio - Stato di progetto (variante);
 - Stralcio NTA-P - "Norme Tecniche di Attuazione – Prescrizioni": art. 7.5 (vigente variante e definitivo);
 - Stralcio NTA-T - "Norme Tecniche di Attuazione – Tavole": Tavola 4e (vigente);
 - Stralcio NTA-T var - "Norme Tecniche di Attuazione – Tavole": Tavola 4e (variante).

Si riscontra che la variante prevede:

- la garanzia di uno spazio di circa mq 2.000/2.100 per la realizzazione della struttura di "Ara Crematoria" con modifica della Tav. 4e allegato delle Norme Tecniche di attuazione – Tavole "NTA-T";
- uno spazio di circa mq 300/350 per lo stoccaggio dei rifiuti cimiteriali (differenziati in rifiuto da esumazioni/estumulazioni assimilati al R.S.U. ma da smaltire tramite incenerimento, rifiuto metallico da riciclo, rifiuto inerte da riciclo, umido compostabile, plastica da riciclo);
- l'individuazione di un ulteriore ingresso carrabile per agevolare l'accesso di autofunebri (per trasporti di cadaveri o di resti mortali); tale accesso è stato individuato sulla porzione di recinzione esistente di nord-ovest che si affaccia su una piccola porzione di verde pubblico in affaccio sulla strada laterale Via Favana.

Il documento "Busto arsizio_Tav C1 VAR _Busto.pdf" evidenzia graficamente:

- la fascia di rispetto cimiteriale vigente adottata ed approvata con il PRCC vigente e recepita dal vigente Piano di Governo del Territorio di Busto Arsizio;
- le aree cimiteriali esistenti (parte "A" e parte "B");
- impianto crematorio esistente quali area crematorio e area giardino delle rimembranze;
- area nuovo impianto crematorio e servizi;
- area per attività di servizio e funzioni cimiteriali accessorie (nuovo vialetto per accesso feretri);
- parcheggi e viabilità di Piano;
- "buffer zone 50m" dalle abitazioni interne alla fascia di rispetto cimiteriale (come da richiesta integrazioni da ATS Insubria con nota ATS_0119802_2025).

Si osserva che:

- all'art.18 del r.r. 4/2022, al co. 7. è fatto esplicito riferimento alla previsione di una zona interna al recinto cimiteriale da destinare alla realizzazione o all'ampliamento di un impianto di cremazione;
- nello stralcio delle NTA (Busto Arsizio_NTA-P stralcio.pdf) all' Art. 7.5 Crematorio, co.2 è stata aggiunta la zona funzionale relativa a "tutti i servizi necessari e connessi alla funzione"; se con tale dicitura si fa riferimento all'area da adibire per lo stoccaggio dei rifiuti cimiteriali, sarà da prevedere una distinzione areale tra le due destinazioni. Ricordando che i rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione (DPR 254/2003), comprese le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, devono essere raccolti separatamente dai rifiuti urbani, i suddetti devono essere collocati in apposite aree di deposito temporaneo, opportunamente confinati e coperti, mentre i rifiuti urbani vengono depositati in appositi cassonetti dislocati all'interno del cimitero e poi raccolti e smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 152/2006).

Si ricorda che il R.r. 4/2022:

- all'Art. 31 al co. 1 indica le disposizioni da applicare ai rifiuti cimiteriali, comprese le terre di scavo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254 (Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179);
- all'art. 32 detta le indicazioni per gli impianti di cremazione, in particolare:
 - . al co.3 che rimanda l'approvazione del progetto per la realizzazione o l'ampliamento di un crematorio alla deliberazione del consiglio comunale del comune nel quale la pianificazione regionale prevede la localizzazione, previo parere dell'ATS competente per territorio;
 - . al co.5 per l'acquisizione, ove necessario, del relativo titolo abilitativo edilizio per gli impianti di cremazione di nuova costruzione o soggetti ad un aumento del numero di linee di cremazione.

Conclusioni

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla previsione di variante articolata nelle tre proposte progettuali, a condizione che:

- si evidenzino graficamente le disposizioni della struttura di "Ara Crematoria" e della zona di deposito dei rifiuti cimiteriali quali interventi distinti;
- si proceda alla revisione generale del PRCC nel rispetto dei disposti normativi regionali e statali vigenti.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'U.O.C. Suolo, Sottosuolo,
Acque Sotterranee, VIA e VAS
Elena Caprioli

Il Responsabile dell'Istruttoria: Arianna Castiglioni
Visto dal Direttore di Dipartimento: Fabio Carella